

A.S. 2025/26

Nome e cognome del/della docente: Agata Concetta Mirabella

Disciplina insegnata: Storia cittadinanza e costituzione

Libro di testo in uso: S. Paolucci - G. Signorini; “*La nostra storia il nostro presente - il Novecento e oggi*”, vol. 3; ed. Zanichelli

Classe e Sezione: 5D

Indirizzo di studio: Gestione dell'Ambiente e del Territorio

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Nei traguardi di competenza del secondo biennio assumono rilevanza la metodologia della ricerca, “le esperienze in contesti reali al fine di valorizzare la centralità e i diversi stili cognitivi degli studenti e motivarli a riconoscere e risolvere problemi e ad acquisire una comprensione unitaria della realtà”

- La padronanza della lingua italiana, obiettivo fondamentale e trasversale a tutte le discipline poiché permette di governare una pluralità di situazioni comunicative e di raggiungere scopi diversi: informare, comprendere testi di crescente complessità, esprimersi ed argomentare,
- intrattenere relazioni interpersonali, acquisire ed elaborare nuove conoscenze, interpretare la realtà;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Percorso 1 - Tensioni e conflitti del primo Novecento

Competenze:

- Conoscere i principali processi di trasformazione nei diversi periodi storici
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionale, culturali e la loro dimensione locale e globale
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, cogliere le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- agire in riferimento ad un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione, in base al quale essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

- Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita civile
- Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi

Conoscenze:

- situazione antecedente allo scoppio della prima guerra mondiale
- imperialismo
- età giolittiana
- prima guerra mondiale
- rivoluzione russa
- il dopoguerra
- declino dell'Europa: verso i totalitarismi
- crisi americana del '29

Abilità:

- riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche
- collocare i principali eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali
- saper attuare confronti tra differenti aree geografiche e differenti periodi storici
- comprendere il cambiamento in relazione ad usi, costumi, e al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza di vita
- saper leggere le diverse fonti ricavandone informazioni utili alla ricostruzione storico-geografica
- saper individuare i mezzi e gli strumenti principali che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico - scientifica nel corso della storia
- comprendere le regole fondamentali dei principi e norme della Costituzione italiana
- saper identificare i diversi modelli istituzionali di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, società e Stato

Obiettivi Minimi:

- collocare gli eventi storici sulla linea spazio-temporale
- comprendere i cambiamenti sistemici in relazione all'evoluzione storica
- sapere utilizzare il linguaggio specifico di base della disciplina
- saper riconoscere un dato periodo storico nelle principali caratteristiche che lo definiscono (economia, società, politica, cultura e storia delle idee)
- saper analizzare, nelle loro linee essenziali, fonti, documenti e brani di interpretazioni storiografiche
- saper effettuare collegamenti tra eventi storici, distinguendo elementi di base di raccordo col tempo presente

Percorso 2- L'età dei totalitarismi

Competenze: vedi percorso 1

Conoscenze:

- i totalitarismi: fascismo in Italia; stalinismo in Russia; nazismo in Germania
- la seconda guerra mondiale
- il secondo dopoguerra; nascita della Repubblica italiana

Abilità: vedi percorso 1

Obiettivi minimi: vedi percorso 1

Percorso 3- Il mondo diviso in due blocchi

Competenze: vedi percorso 1

Conoscenze:

- competizione tra USA e URSS: guerra fredda
- fine della guerra fredda

l'Italia dal *boom* a "mani pulite"

- decolonizzazione in Asia e in Africa
- la situazione in Medio Oriente

3. Progettazione interdisciplinare integrativa e percorso di Educazione Civica:

Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica

1. Scienza, Cultura e Morale, Area (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale)

Materia/e coinvolte: Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Fisica

Durata in ore: 10

Periodo di massima di svolgimento ("intero a.s.")

Eventuali esperti esterni previsti (da rimodulare)

Argomenti e/o moduli didattici pluridisciplinari concordati con il CdC: Conoscenza dei letterati che si sono interessati al mondo della scienza, analizzando il contesto storico e le maggiori svolte che hanno portato alla creazione di armi letali per l'umanità. Riflessioni dello stato attuale, anche per il nuovo pericolo che incombe, quello delle IA, anche nel mondo della cultura e dell'arte.

Triennio

Assi e Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Fisica

Descrizione del modulo: la classe parteciperà a conferenze con l'associazione di divulgazione scientifica Nuova Limonaia, studierà in classe gli aspetti dell'argomento Scienza e morale, nell'ambito delle discipline coinvolte sopra.

Competenze degli assi e delle discipline sviluppate dal modulo: capacità di collegare e fare confronti rispetto all'argomento trattata tra le discipline coinvolte.

Competenze chiave di cittadinanza sviluppate dal modulo: alimentare la consapevolezza per il lavoro della scienza e lo sviluppo di un'autocritica personale

Argomenti delle singole discipline: studio del periodo fine 1800 e inizi del 1900 a livello delle scoperte scientifiche, storiche, letterarie, fisica nucleare e nell'ambito artistico con confronto sul mondo attuale;

Strumenti e metodologie: Partecipazione a seminari e conferenze, flipped classroom, lavori di gruppo, elaborazione progettuale;

Tempi e scansione: Si prevede un numero max di attività per n°10 ore con cerimonia finale prevista per maggio 2026 con prodotto finale realizzato dalle stesse classi.

2. Lettura dei seguenti testi: I. Calvino *Marcovaldo, Le città Invisibili*; L. Pirandello, *Uno nessuno e centomila, e Il Fu Mattia Pascal*; I. Svevo, *La coscienza di Zeno e Senilità*;

3. Uscite didattiche di approfondimento al tema: *Mostra Palazzo Blu, Belle Epoque*

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

Saranno svolte prove a carattere formativo e sommativo, in forma scritta, orale e pratica.

Prove di produzione scritta su diverse tipologie testuali (tema di varia tipologia: espositivo, espressivo, argomentativo; riassunto; analisi del testo; relazione; prodotti di ricerche), volte a verificare il raggiungimento, totale o parziale, di competenze.

Tutte le tipologie di prova scritta hanno di per sé carattere sommativo.

Le prove a carattere formativo saranno periodicamente svolte (al termine di percorsi e UDA o di porzioni di programma consistenti) per verificare l'acquisizione di conoscenze anche in ottica interdisciplinare, di storia della cultura e di cittadinanza e costituzione.

Le prove di verifica di produzione scritta verranno anche assegnate come lavoro individuale a casa e particolare valore ed importanza sarà data all'acquisizione e allo sviluppo della competenza di autovalutazione del proprio lavoro e di riflessione sul proprio processo di apprendimento.

Le prove di verifica in forma orale saranno orientate a verificare sia il livello di conoscenza dei singoli argomenti, sia le competenze e le abilità acquisite. Le tipologie di prove orali saranno: conversazioni orientate, interrogazioni (aventi carattere sia formativo, sia sommativo), interventi in discussioni e/o lezioni, relazioni (anche sulla base di ricerche individuali), esercitazioni sulla metodologia del *debate*, Circle Time, test ed esercizi di varia tipologia.

Saranno svolte anche prove a carattere pratico, particolarmente adatte per verificare l'acquisizione di competenze, compiti di realtà e prodotti laboratoriali multimediali o di altra tipologia. In generale tutte le verifiche saranno orientate a verificare il raggiungimento di competenze, conoscenze e abilità del singolo alunno e del gruppo classe inteso come sistema complessivo in fase apprendimento.

In sintesi:

- prove semistrutturate
- prove non strutturate
- Compiti di realtà
- Prove orali

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF))

Il docente si assume l'impegno di comunicare gli esiti della valutazione con trasparenza, tempestività e circostanziata motivazione.

Per l'attribuzione del voto di condotta e per criteri di valutazione si fa riferimento alle corrispondenti tabelle esplicitate nel PTOF.

6. Metodi e strategie didattiche

Il Consiglio concorda le seguenti strategie metodologiche comuni da mettere in atto per il conseguimento delle competenze e degli obiettivi trasversali formulati:

- Ripartizione del lavoro disciplinare annuale in moduli, fermo restando il criterio della flessibilità della programmazione in relazione alle esigenze del contesto classe;
- studio guidato;
- lezione frontale;
- lezione interattiva e dibattito;
- ricerca individuale e lavoro in gruppo/piccolo gruppo;
- esercitazioni in classe, anche con il ricorso alla tecnica del problem solving;
- la laboratorialità, non solo come utilizzo dei laboratori tecnico-scientifici, ma anche come approccio metodologico al lavoro di ricerca e, soprattutto, come "habitus mentale";
- il ricorso alla figura del peer educator e a strategie di apprendimento cooperativo.
- Utilizzo di strategie favorevoli attività inclusive partecipative.

Pisa li, 04 dicembre 2025

Il/la docente

Agata Concetta Mirabella